



POLICY
ANTICORRUZIONE

INDICE

1. Finalità e obiettivi della Policy	3
2. Ambito di applicazione	3
3. L'approccio di SICIT Group alla lotta alla corruzione	3
4. Normative e standard di riferimento.....	4
5. Glossario.....	4
6. Principi generali.....	5
7. Principi di comportamento.....	6
7.1. Rapporti con le Autorità Pubbliche.....	7
7.2. Omaggi e spese di rappresentanza	7
7.3. Sponsorizzazioni ed eventi.....	8
7.4. Donazioni/quote associative/attività senza scopo di lucro	8
7.5. Rapporti con organizzazioni politiche/sindacali e gruppi di pressione	8
7.6. Consulenza, intermediazione, rapporti con partner commerciali e fornitori	9
7.7. Joint ventures, acquisizioni e cessazioni.....	9
7.8. Selezione, assunzione e gestione del personale.....	9
7.9. Gestione e controllo dei flussi finanziari.....	10
7.10. Altre questioni correlate alla corruzione	10
8. Segnalazioni	11
9. Attuazione e monitoraggio.....	11
10. Revisione, comunicazione e formazione	11

1. Finalità e obiettivi della Policy

La presente Policy, nel rispecchiare la filosofia di SICIT Group S.p.A. ("SICIT") e delle sue società controllate e affiliate (congiuntamente "SICIT Group") mira a fornire un quadro sistematico di riferimento volto a contrastare i fenomeni corruttivi e a diffondere all'interno del Gruppo i principi e le regole da seguire per escludere condotte corruttive di qualsiasi tipo, dirette e indirette, attive e passive, anche nella forma dell'istigazione, nonché, più in generale, a garantire il rispetto di quanto previsto dal Codice Etico e dalla legislazione vigente in materia.

Nello specifico, la finalità della presente Policy è quella di stabilire direttive per amministratori, dirigenti, dipendenti, agenti, consulenti, intermediari e altri rappresentanti terzi con l'obiettivo di garantire il rispetto delle legislazioni applicabili in materia di anticorruzione.

Una violazione delle leggi in materia di anticorruzione può potenzialmente esporre sia SICIT Group sia le persone coinvolte a gravi sanzioni penali e civili.

2. Ambito di applicazione

La presente Policy stabilisce i principi e le regole da seguire per garantire la conformità alle Leggi e alle normative in materia di anticorruzione validi e applicabili per tutte le società di SICIT Group.

In particolare, il presente documento si applica a tutti coloro che lavorano in SICIT Group a ogni livello e grado, compresi gli amministratori, i dirigenti, i responsabili, i dipendenti (a tempo indeterminato, a tempo determinato o temporanei), i tirocinanti, il personale distaccato, i lavoratori in telelavoro, i lavoratori occasionali e i lavoratori volontari, ovunque essi si trovino.

La presente Policy trova applicazione anche per agenti, consulenti, appaltatori indipendenti del Gruppo e qualsiasi altro rappresentante terzo incaricato da SICIT.

Tutti i destinatari sopramenzionati sono tenuti a conoscerne debitamente il contenuto e ad evitare qualsiasi attività che possa coinvolgere il Gruppo, direttamente o indirettamente, in qualsiasi violazione della presente Policy o delle leggi anticorruzione.

A livello locale, ogni azienda è tenuta ad adottare regole e procedure più rigorose secondo le proprie esigenze e in conformità con le leggi e le normative locali.

Nell'espletamento delle proprie attività di direzione e coordinamento, SICIT Group rispetta l'autonomia gestionale di ciascuna società controllata e affiliata, pur gestendo e controllando l'attività nel suo complesso, secondo i legittimi interessi degli azionisti di maggioranza e di minoranza, tenendo conto dei requisiti in materia di riservatezza e delle leggi locali in vigore.

3. L'approccio di SICIT Group alla lotta alla corruzione

SICIT Group ritiene fondamentale promuovere una cultura aziendale ispirata a valori propri di una governance solida e trasparente ed è consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo nella conduzione degli affari che espone le organizzazioni al rischio di non raggiungere i propri obiettivi operativi, di reporting e di compliance oltre che una minaccia significativa alla crescita sostenibile, alla stabilità e alla libera concorrenza dei mercati.

Per tali motivi, SICIT Group rifiuta e condanna il ricorso a condotte illecite e scorrette, comprese le pratiche di corruzione di qualsiasi tipo, per il raggiungimento di obiettivi aziendali impegnandosi attivamente nella lotta alla corruzione e al suo rifiuto in qualsivoglia contesto, forma e modo, cercando, al contempo, di identificare misure di prevenzione adeguate al fine di proteggere la propria organizzazione e tutti gli stakeholder.

SICIT Group si impegna a mantenere standard etici più rigorosi possibili e a rispettare tutte le leggi in vigore nei Paesi in cui è presente promuovendo i propri valori nelle comunità in cui opera.

La Policy, in linea con i principi valoriali sanciti nel Codice Etico e in coerenza con il sistema normativo interno, esprime, in maniera organica e integrata, la visione del Gruppo rispetto alla lotta avverso pratiche di corruzione nella conduzione delle attività di business.

4. Normative e standard di riferimento

SICIT Group, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna ad applicare e promuovere i principi sanciti all'interno delle convenzioni e dichiarazioni di diritto internazionale e delle seguenti normative di riferimento:

- **Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC), 2003:** rappresenta il principale strumento internazionale anticorruzione; fornisce un quadro globale per combattere la corruzione nel settore pubblico e privato, promuovendo misure preventive e punitive, nonché la cooperazione internazionale;
- **OCSE Anti-Bribery Convention:** proibisce il pagamento di tangenti a funzionari pubblici stranieri in transazioni commerciali internazionali. Gli stati firmatari si impegnano a perseguire penalmente individui e aziende coinvolte in attività di corruzione all'estero;
- **Linee Guida di Transparency International,** che costituiscono uno strumento a disposizione delle organizzazioni, utile per contrastare non solo la commissione di illeciti ma anche per combattere la cultura del silenzio;
- **Principi del World Economic Forum sulla Lotta alla Corruzione:** linee guida per le imprese sulle migliori pratiche per prevenire la corruzione nelle loro operazioni e nelle relazioni con i governi;
- **Codice Etico di SICIT Group.**

Inoltre, le attività di SICIT Group si ispirano ai "Dieci principi" del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e, in particolar modo, al seguente:

- **Principio 6:** Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.
- **Principio 10:** Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'adozione del Principio 10 richiede ai partecipanti al Global Compact delle Nazioni Unite non solo di evitare la corruzione in ogni sua forma, ma anche di sviluppare politiche incisive nonché concreti programmi di anticorruzione. In questo modo, anche le imprese sono chiamate assieme ai governi, alle agenzie delle Nazioni Unite e alla società civile a contribuire ad una economia mondiale più trasparente.

A livello globale, la tendenza in ambito normativo consiste nell'imporre sanzioni sempre più severe agli atti di corruzione sulla base di convenzioni e trattati internazionali. Questi, a loro volta, puntano a definire una strategia globale per ridurre le differenze esistenti tra i diversi sistemi giuridici nazionali.

5. Glossario

Ai fini della presente Policy si intende per:

- **corruzione:** una condotta disonesta o fraudolenta da parte di chi detiene un potere, in genere per mezzo di tangenti. Transparency International la definisce come "*l'abuso di potere per fini privati*", non solo a fini finanziari ma anche a vantaggi non economici.

La corruzione si distingue in **attiva** e **passiva**, a seconda che la si guardi dal punto di vista del corruttore o del corrotto.

- **corruzione attiva:** l'azione di persuadere in modo disonesto qualcuno ad agire a proprio favore offrendogli in dono denaro o un altro incentivo;
- **corruzione passiva:** l'abuso del potere di cui si è investiti finalizzato a un profitto personale, che può essere

istigato da singoli o da organizzazioni. Comprende, ad esempio, pratiche quali l'agevolazione dei pagamenti, la frode, l'estorsione, la collusione, il riciclaggio di denaro la ricezione di regali, prestiti, commissioni, ricompense o altri vantaggi come incentivo a compiere un atto disonesto, illegale o lesivo della fiducia nello svolgimento dell'attività dell'impresa.

- **tangente:** l'elargizione di un'utilità volta a influenzare indebitamente un'azione o una decisione. L'utilità in un'attività corruttiva può consistere in qualsiasi tipo di incentivo: denaro e oggetti di valore, azioni di una società, informazioni privilegiate, favori sessuali o di altro tipo, attività di rappresentanza, occupazione o, nei fatti, la semplice promessa degli incentivi stessi. Sul punto, i principi di Transparency International definiscono le tangenti come *“L’offerta o il ricevimento di qualsiasi tipo di regalo, di prestito, di onorario, di compenso o di altri vantaggi per o da qualsiasi persona giuridica per indurre a commettere qualcosa di disonesto, illegale nella condotta degli affari d’azienda”*;
- **estorsione:** secondo quanto stabilito dalle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali, *“L’istigazione alle tangenti è l’atto di chiedere o costringere qualcun altro a farsi pagare tangenti. Diventa estorsione quando questa domanda è accompagnata da minacce che mettano in pericolo l’integrità di una persona o la vita delle persone coinvolte”*;
- **Pubblico Ufficiale:** il rappresentante della Pubblica Amministrazione o il responsabile di un servizio pubblico e i loro omologhi stranieri, come definiti dalle leggi in vigore;
- **Persone Politicamente Esposte (PEP):** i partiti politici, i membri o i candidati degli stessi;
- **Soggetto Privato:** qualsiasi altro soggetto;
- **Familiare di un Soggetto:** il coniuge, se non legalmente separato, il convivente, i genitori, i figli, i fratelli e le sorelle e quelli del coniuge, se non legalmente separato, o del convivente.

6. Principi generali

In conformità con quanto stabilito dal Codice Etico del Gruppo e dalle leggi dei diversi Paesi in cui opera, SICIT Group vieta qualsiasi pratica avente natura corruttiva.

In particolare, è fatto divieto di:

- offrire o promettere ai rappresentanti della Pubblica Amministrazione, direttamente o tramite un intermediario, denaro, omaggi o altre utilità per indurli a omettere o a compiere un atto connesso ai loro doveri d'ufficio (**corruzione attiva nel settore pubblico**);
- offrire o promettere a terzi, direttamente o tramite un intermediario, denaro, omaggi o altre utilità per indurli ad omettere o a compiere un atto connesso alle loro mansioni (**corruzione attiva nel settore privato**);
- richiedere o ricevere da terzi, direttamente o tramite un intermediario, denaro, omaggi o altre utilità per omettere o compiere un atto connesso alle proprie mansioni (**corruzione passiva nel settore privato**).

Di fatto, a seguito della violazione delle sopracitate regole, SICIT Group potrebbe essere esposta a gravi ed irreparabili danni alla sua reputazione nonché a specifiche sanzioni, indipendentemente dalle leggi e dalle normative in vigore nel Paese in cui è stato commesso l'atto di corruzione. A ciò si aggiunga il fatto che, tali sanzioni potrebbero generare un divieto assoluto per il Gruppo di intraprendere una qualsiasi attività commerciale nel Paese in questione.

Inoltre, in conformità alle leggi locali in materia di anticorruzione, SICIT Group vieta, in tutti i Paesi in cui è presente, l'elargizione di pagamenti illeciti a funzionari stranieri e ad altri soggetti tenuto conto, altresì, del rischio di responsabilità civile e penale oltre che di danni reputazionali che potrebbe sorgere in capo a SICIT e ai suoi dipendenti.

Il Gruppo rispetta la lettera e lo spirito delle leggi anticorruzione astenendosi dall'elargire omaggi, pagamenti, promesse o offerte che violano le stesse o che possono portare a una loro violazione.

A tal proposito, è espressamente vietato ricevere, richiedere, dare o offrire, indurre o favorire, direttamente o indirettamente, compensi di qualsiasi tipo, omaggi, benefici economici o utilità di altra natura da e verso un soggetto pubblico o privato e/o direttamente o indirettamente rappresentato, qualora:

- non siano di modesto valore e superino i limiti di una ragionevole prassi e forma di cortesia, e tuttavia
- siano suscettibili di essere percepiti come un mezzo destinato ad influenzare indebitamente i rapporti tra le società del Gruppo e il soggetto sopra menzionato e/o la persona giuridica che direttamente o indirettamente ne è rappresentata, indipendentemente dalla finalità di perseguire, anche in via esclusiva, l'interesse o il vantaggio della singola società o del Gruppo.

Allo stesso modo, non sono ammessi neppure i "pagamenti agevolativi", cioè i pagamenti non ufficiali di modesto valore, elargiti al fine di accelerare, favorire o garantire lo svolgimento di un'attività ordinaria o altrimenti programmata nell'ambito delle mansioni del soggetto pubblico o privato con il quale le società del Gruppo intrattengono rapporti.

Ogni attività svolta nelle aree sensibili menzionate nel paragrafo successivo, deve essere correttamente e diligentemente riportata nei documenti contabili. Le società del Gruppo sono tenute a redigere bilanci che riportino in modo accurato, corretto e con un ragionevole livello di dettaglio tutte le operazioni correlate, nonché stabilire e mettere in atto adeguati controlli per fornire ragionevoli garanzie che:

- le operazioni siano effettive ed effettuate solo previa autorizzazione del management;
- le operazioni siano registrate al fine di consentire la redazione dei bilanci in conformità ai principi contabili di riferimento;
- il valore delle attività iscritte in bilancio sia confrontato, con ragionevole periodicità, con il valore delle rimanenze e siano adottati opportuni provvedimenti in relazione alle differenze riscontrate.

In ogni caso, si precisa che è severamente vietato l'uso di fondi o mezzi personali per eludere l'applicazione della presente Policy.

7. Principi di comportamento

Gli obblighi e i limiti previsti dalla presente Policy si applicano nei confronti dei Soggetti Pubblici e Privati e/o delle persone giuridiche da essi direttamente o indirettamente rappresentate con i quali le società del Gruppo intrattengono o potrebbero intrattenere rapporti commerciali. Qualora siano assegnati benefici economici o utilità di altra natura ai familiari dei predetti soggetti o degli amministratori, del management o dei dipendenti delle società del Gruppo, questi sono considerati potenziali indicatori di attività corruttive e sono, pertanto, vietati, salvo ove diversamente previsto dalle procedure interne.

Per contrastare le pratiche di corruzione, SITIC Group effettua un monitoraggio costante nelle seguenti aree sensibili:

- rapporti con Autorità Pubbliche;
- omaggi e spese di rappresentanza;
- sponsorizzazioni ed eventi;
- donazioni/quote associative/attività senza scopo di lucro;
- rapporti con organizzazioni politiche/sindacali e gruppi di pressione
- consulenza, intermediazione, rapporti con partner commerciali e fornitori;
- joint ventures, acquisizioni e cessioni;
- selezione, assunzione e gestione del personale;
- altre questioni correlate alla corruzione.

Oltre al rispetto di quanto indicato nel Codice Etico di Gruppo, valgono i seguenti principi di carattere generale:

- **Segregazione dei compiti:** lo svolgimento delle attività aziendali deve essere basato sul principio della separazione di funzioni, per cui l'autorizzazione di un'operazione deve essere sotto la responsabilità di un soggetto diverso da chi la esegue operativamente e da chi la controlla;
- **Attribuzione di poteri:** i poteri autorizzativi e di firma devono essere: i) coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) chiaramente definiti e conosciuti all'interno della Società. Devono essere definiti i ruoli aziendali ai quali è assegnato il potere di impegnare la Società in determinate operazioni, specificando i limiti e la natura delle stesse;
- **Trasparenza e tracciabilità dei processi:** ogni attività deve essere verificabile, documentata, coerente, congrua e correttamente archiviata;
- **Adeguatezza delle norme interne:** l'insieme delle norme aziendali deve essere coerente con l'operatività svolta e il livello di complessità organizzativa e tale da garantire i controlli necessari a prevenire la commissione dei reati di corruzione;
- **Formazione del personale:** devono essere previsti specifici piani di formazione del personale in merito alle misure anticorruzione adottate dal Gruppo con particolare riferimento a coloro che operano nelle aree sensibili sopra elencate.

7.1. Rapporti con le Autorità Pubbliche

Le relazioni di SICIT Group con i soggetti che rappresentano la Pubblica Amministrazione, i Pubblici Ufficiali o i soggetti incaricati di pubblico servizio devono essere improntate ai principi di correttezza, lealtà e massima trasparenza, nonché sull'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili.

Nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Pubblici Ufficiali o i soggetti incaricati di pubblico servizio, non è ammesso ricercare o instaurare relazioni di favore e influenza con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, le attività.

È vietato promettere ovvero offrire a rappresentanti della Pubblica Amministrazione denaro, beni ed accordare vantaggi economici o utilità di qualsiasi genere, se non nei limiti del modico valore nell'ambito di rapporti di cortesia, tali da non violare l'integrità e la buona reputazione della Società. I rapporti in oggetto devono essere gestiti solo da soggetti preposti ed autorizzati allo scopo, nei limiti dei poteri attribuiti agli stessi con formale procura o nell'ambito e nei limiti dei propri ruoli e responsabilità.

7.2. Omaggi e spese di rappresentanza

Omaggi e spese di rappresentanza sono ammessi esclusivamente per ragioni promozionali e commerciali o nell'ambito di rapporti di cortesia; costituiscono, invece, una pratica corruttiva allorquando essi vengano elargiti con l'intento di ottenere vantaggi di altro tipo, non dovuti o al fine di esercitare un'influenza impropria.

In ogni caso, omaggi e spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altre forme di rappresentanza) devono:

- essere corrisposti in relazione all'effettivo scopo dell'azienda;
- essere ragionevoli e in buona fede;
- rispettare le procedure e le norme applicabili, incluso uno specifico iter autorizzativo;
- essere registrati e supportati da un'adeguata documentazione;
- non consistere, in nessun caso, in somme di denaro.

In relazione ai limiti di importo ammessi nonché alle tipologie di omaggi e spese di rappresentanza, unitamente alle relative modalità di esecuzione e registrazione, si rimanda alle specifiche procedure interne di riferimento adottate da ciascuna Società del Gruppo.

7.3. Sponsorizzazioni ed eventi

Le attività di sponsorizzazione si concretizzano in contributi a favore di un'attività o di una manifestazione avente come finalità la promozione sia dell'immagine di SICIT Group, sia delle attività di business del Gruppo stesso. Tali attività sono svolte dal Gruppo nel rispetto delle procedure e degli iter autorizzativi vigenti e devono identificare in maniera univoca le controparti destinatarie e le motivazioni sottostanti l'erogazione. Poiché gli atti di corruzione possono essere compiuti anche attraverso la concessione di sponsorizzazioni e l'organizzazione di eventi deve, comunque, essere garantito un reale collegamento con gli obiettivi aziendali nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e buona fede, dell'iter autorizzativo nonché dei requisiti di registrazione e documentazione e degli specifici limiti economici.

7.4. Donazioni/quote associative/attività senza scopo di lucro

Le donazioni, gli omaggi e/o la partecipazione ad associazioni di beneficenza, fondazioni o organizzazioni senza scopo di lucro ("contributi") presentano il rischio che fondi o beni di valore siano dirottati per uso personale o a beneficio di soggetti pubblici o privati.

Di conseguenza, tutti i contributi devono essere erogati secondo le procedure interne, rispettando comunque i seguenti standard minimi:

- possono essere erogati solo a favore di istituti di comprovata affidabilità e di riconosciuta reputazione per onestà e pratiche corrette;
- l'iter di autorizzazione preventiva deve fornire una descrizione adeguata della natura e dello scopo del contributo, pertanto, potrebbe essere necessaria un'attività di due diligence sull'istituto beneficiario e una verifica della legalità del contributo in conformità con le leggi applicabili;
- tali contributi possono essere erogati a condizione che siano conformi ad un bilancio preventivo redatto in base a criteri di economicità e ragionevolezza e approvato secondo l'iter autorizzativo stabilito dalle procedure interne.

7.5. Rapporti con organizzazioni politiche/sindacali e gruppi di pressione

SICIT Group non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati.

Per quanto concerne le attività di lobbying, esse non sono finanziate direttamente da SICIT Group. Infatti, prima di un qualsiasi potenziale utilizzo dei fondi aziendali per scopi di lobbying, è necessario ottenere l'approvazione preliminare del Consiglio di Amministrazione di SICIT Group.

SICIT Group rispetta tutte le leggi locali in vigore che impongono la rendicontazione delle attività di lobbying e attività correlate.

Il Gruppo non controlla, dirige né influenza alcuna attività o affiliazione politica dei dipendenti. Qualora i dipendenti siano impegnati in attività politiche, sono tenuti ad agire a titolo di privati cittadini, senza assentarsi dal normale orario di lavoro e senza utilizzare le risorse aziendali per scopi politici. Il personale è tenuto, inoltre, a rispettare tutte le leggi applicabili in materia e le loro iniziative individuali non devono in alcun modo suggerire un sostenimento di SICIT Group circa le loro posizioni.

7.6. Consulenza, intermediazione, rapporti con partner commerciali e fornitori

Il processo di selezione dei consulenti (inclusi agenti, intermediari, partner commerciali e fornitori) all'interno di SICIT Group avviene attraverso un'adeguata valutazione degli stessi che prevede di:

- accertare la loro identità, esperienza, qualifiche e reputazione;
- assicurarsi che il consulente abbia i requisiti tecnici/professionali/organizzativi necessari e la possibilità di fornire in autonomia il servizio in questione;
- attuare un programma di due diligence, al fine di accertare se il consulente sia stato oggetto di sentenze, anche non definitive, oltre che di indagini per corruzione o per qualsiasi altra attività illecita o, comunque, a rischio di "campanelli d'allarme" (Red Flag);

I contratti con i consulenti devono essere redatti secondo le indicazioni contenute nel Codice Etico e nelle procedure interne e devono prevedere il diritto delle società del Gruppo di cessare il rapporto in caso di violazione, tra le altre disposizioni, delle leggi vigenti in materia di lotta alla corruzione.

I dirigenti responsabili del rapporto con i consulenti devono verificare l'effettiva esecuzione del servizio e l'adeguatezza del compenso.

7.7. Joint ventures, acquisizioni e cessazioni

Le Joint ventures, le acquisizioni e le cessioni devono essere intraprese in conformità alle procedure interne. In ogni caso, deve essere condotta un'adeguata attività di due diligence per identificare i principali fattori di rischio di corruzione e Red Flag.

Ogni qualvolta si realizza un'acquisizione, deve essere attivato un piano per il rispetto della presente Policy come parte essenziale del piano di integrazione successivo all'acquisizione.

7.8. Selezione, assunzione e gestione del personale

SICIT Group riconosce nelle risorse umane un ruolo centrale e fondamentale per il raggiungimento di obiettivi aziendali e, conseguentemente, adotta procedure e metodi di selezione e assunzione improntati al rispetto dei valori umani, dell'autonomia e responsabilità del personale.

Il processo di selezione e assunzione delle risorse umane è gestito secondo il rispetto dei principi di non discriminazione, assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, volti a garantire che la decisione finale si traduca nella selezione dei soggetti più qualificati a ricoprire la posizione in questione includendo un'offerta competitiva rispetto al mercato di riferimento e, garantendo, al contempo, parità di accesso alle opportunità di lavoro.

In base alle leggi e alle normative applicabili, i candidati devono dichiarare in sede di selezione e assunzione:

- la sussistenza di eventuali rapporti con Pubblici Ufficiali;
- l'esistenza di eventuali azioni giudiziarie concluse nei loro confronti;
- la presenza di eventuali procedimenti civili e penali a loro carico relativi ad attività illecite.

In ogni caso, si precisa che non è consentito assumere o comunque fare ricorso, anche per il tramite di agenzie di collocamento, a lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto e non ne è stato richiesto il rinnovo ai sensi di legge o, al contrario, sia stato revocato o annullato.

7.9. Gestione e controllo dei flussi finanziari

Per mitigare i rischi di corruzione, la funzione amministrazione, finanza e controllo di ciascuna Società del Gruppo deve implementare un sistema di controllo che preveda di:

- identificare le controparti delle transazioni finanziarie attraverso processi autorizzativi e utilizzare documenti ufficiali per verificarne l'identità e, in presenza di rischi significativi eseguire programmi di due diligence anticorruzione su terze parti;
- stabilire limiti chiari per l'approvazione dei pagamenti e delle spese, in base al livello gerarchico, assicurando che nessun singolo individuo abbia il controllo completo su tutte le fasi di una transazione finanziaria, nonché implementando controlli incrociati dove più persone verificano e approvano le transazioni;
- eseguire riconciliazioni bancarie mensili per confrontare i registri contabili interni con gli estratti conto bancari;
- stabilire procedure rigorose per la gestione della cassa, comprese le verifiche periodiche del denaro contante;
- verificare periodicamente che i registri contabili coincidano con i documenti di supporto (fatture, ricevute, contratti) e che tutte le fatture passive siano corrette, autorizzate e supportate da documentazione adeguata prima di effettuare il pagamento;
- preferire pagamenti elettronici tracciabili ai pagamenti in contanti per ridurre il rischio di transazioni non autorizzate;
- limitare l'accesso ai sistemi contabili e finanziari solo al personale autorizzato, utilizzando log di accesso e sistemi di tracciamento per monitorare chi accede alle informazioni finanziarie sensibili;
- condurre audit interni regolari per valutare l'efficacia dei controlli sui flussi finanziari e correggere potenziali vulnerabilità.

7.10. Altre questioni correlate alla corruzione

SICIT Group non consente il pagamento, l'offerta o l'accettazione di pagamenti agevolativi diretti o indiretti, vale a dire pagamenti e utilità di ogni genere e tipo, destinati ad accelerare l'esecuzione di servizi che spettano all'azienda da parte di soggetti esterni a SICIT.

Nessuna pratica qualificata come corruttiva, compresi i pagamenti agevolativi, può essere giustificata o tollerata dal fatto che si tratti di una pratica "abituale/consumetudinaria" nel settore commerciale o nel Paese in cui si svolge l'attività.

Al contempo, non è consentito imporre o accettare alcun servizio se quest'ultimo può essere ottenuto solo attraverso la violazione dei valori e dei principi contenuti nel Codice Etico o delle normative e delle procedure applicabili.

Nessuno dei soggetti destinatari del presente documento può essere discriminato o punito in alcun modo per aver rifiutato di compiere un atto corruttivo o potenzialmente corruttivo, anche se tale rifiuto ha determinato la perdita di un rapporto commerciale o altre conseguenze dannose per il Gruppo.

In caso di violazione della presente Policy, delle procedure interne ivi menzionate e/o delle leggi applicabili, saranno comminate sanzioni nei confronti del soggetto ritenuto responsabile in conformità alle disposizioni di legge, ai contratti collettivi e ai contratti specifici.

SICIT Group, infine, relativamente a tutti i processi qui disciplinati, promuove attività continue di audit delle procedure di controllo al fine di prevenire la corruzione e concussione.

8. Segnalazioni

SICIT Group incoraggia chiunque venga a conoscenza di fatti o comportamenti contrari alla presente Policy, nonché alle leggi e ai regolamenti in materia di lotta alla corruzione ad effettuare una segnalazione secondo le modalità previste dalla normativa nazionale di riferimento.

Per il perimetro italiano, SICIT Group ha provveduto all'attivazione di uno specifico canale di segnalazione interno, quale strumento e mezzo di comunicazione atto a garantire l'adeguata riservatezza delle informazioni trattate nonché dell'identità del segnalante:

Compilazione del form disponibile sulla piattaforma GlobalLeaks: <https://whistleblowing.SICITgroup.com/#/>.

Per le Società Controllate estere, la gestione delle segnalazioni aventi ad oggetto una violazione della presente policy è disciplinata dal *Regolamento interno*, che sancisce l'assenza di ritorsioni per il segnalante nonché azioni e misure necessarie per indagare ed eventualmente adottare i relativi provvedimenti.

9. Attuazione e monitoraggio

SICIT Group si impegna a condurre una valutazione delle implicazioni dei fenomeni di corruzione nell'ambito delle proprie attività. Considerando gli impatti che le violazioni delle policy anticorruzione possono causare, il Gruppo darà priorità ad azioni adeguate a identificare, prevenire o mitigare tali impatti nelle proprie catene del valore.

Periodicamente SICIT Group valuta e aggiorna i progressi del proprio impegno e comunica annualmente i risultati attraverso il rapporto di sostenibilità e altri strumenti di comunicazione.

10. Revisione, comunicazione e formazione

La presente Policy sarà oggetto di revisione con cadenza periodica in considerazione della sua adeguatezza ed effettività di attuazione. Qualsiasi revisione sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio di Amministrazione. SICIT Group si impegna a rendere accessibile e consultabile la presente Policy a tutte le parti interessate, sia all'interno che all'esterno dell'azienda, attraverso i consueti canali di comunicazione interni nonché mediante pubblicazione sul sito aziendale: <https://www.SICITgroup.com/policy-di-gruppo/>.

Per il Gruppo, il coinvolgimento del personale rappresenta un punto di partenza fondamentale per garantire la piena attuazione della presente Policy. Difatti, al fine di assicurare la corretta comprensione della Policy da parte di tutti i collaboratori e sensibilizzare gli stessi, vengono erogate attività di formazione volte a favorire la conoscenza dei principi in essa contenuti oltre che dei requisiti di legge e delle norme/procedure interne più rigorose.

SICIT Group S.p.A.

Presidente

Rino Mastrotto